RADIOMARELLI

I migliori Apparecchi Radio e Radiofonografi

Soc. An. RADIOMARELLI

Via Amedei, 8 — MILANO — Telefono 86-035

„Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono, se non lo fate conoscere ?".
Vanderbid.

EMORROIDI - VENE VARICOSE

CURA RADICALE SENZA OPERAZIONE
RAPIDA, INDOLORE, AMBULATORIA

Dr. G. Corti Via Podgora, 5 MILANO Telef. 85-168 (Lunedì e Giovedì a NOVARA - Corso Cavour, 8)

La dattilografa

BAYER

Intenta al suo diligente lavoro, la graziosa dattilografa si mostra sempre amabile e sorridente.. Talvolta però il suo sorriso non è lieto come il consueto e nasconde un'espressione di stanchezza e di sofferenza.

Un mal di testa o un raffreddore sono malanni che stanno sempre alla porta, specie quando si deve restare seduti in ufficio per lunghe ore e quando bisogna uscire di casa con ogni tempo per trovarsi puntuali al lavoro; ma la dattilografa ha cura della propria salute e non si separa mai dalle

Compresse di ASPIRINA

che eliminano rapidamente i dolori di ogni genere, i reumatismi, i raffreddori, l'influenza ecc.

il calmadolori mondiale

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11280

Anno IX - N. 11 — NOVEMBRE 1931 (X) — C. C. Postale - Mensile

OPERA DIOCESANA BUONA STAMPA
BERGAMO - Viale Roma 18-20 - Telef. 40-00

EDIZIONE DELLA PARROCCHIA DI PASSOPISCIARO

IN CASA NOSTRA

Chiediamo venia anzitutto ai nostri cari amici e lettori per il ritardo *involontario* con cui si presenta l'Angelo in Famiglia e promettiamo maggiore puntualità per l'avvenire sicuri che i benevoli lettori ci continueranno il loro appoggio perchè il Bollettino potesse vivere ancora e fare del bene.

Ai morosi, ricordiamo che col prossimo Dicembre dobbiamo chiudere i conti e non vorremmo ripigliare la dolente *nota*, sicuri che dopo aver trattenuto il periodico, saprà ciascuno il proprio dovere.

e e e

PER L'« ANGELO IN FAMIGLIA »

Riporto	L.	153
Avvto Guglielmo Del Campo	»	5
Sig.na Gaetanina Di Francesco ~~p. colletta~~	»	9
	Totale L.	170

Per la cronaca registriamo dall'ultimo numero dell' « Angelo in Famiglia» ad oggi:

1) La venuta in parrocchia delle benemerite suore di «San Paolo» che mercè la diffusione di oggetti sacri e di buoni libri, di cui tutte le famiglie si provvidero facendo buon viso allo zelo e ai sacrifizii delle buone suore e ponendo così un forte argine alla propaganda protestante che cercava di far proseliti anche tra noi. La dotta pastorale di Mr. Vescovo di Acireale, «I protestanti» i richiami, e le incessanti esortazioni del Parroco, nonchè la docilità dei fedeli agli insegnamenti della Chiesa fecero sì che nessuna defezione alla fede cattolica ebbe quì a deplorarsi. Ne sia lode al Signore.

2) La premiazione catechistica ai ragazzi d'ambo i sessi che tanto si sono distinti nell'anno per lo studio del catechismo e per buona condotta. I piccoli diedero applauditi «Mosca cieca» mentre l'associazione maschile di azione cattolica, diede «Il Signor Faccenda » scherzo comico in un atto e una esilarantissima farsa «Il Dottor Salsapariglia». Non mancò e il discorsetto di occasione del parroco e le poesie di circostanza e gl'intermezzi musicali. Il tutto ben riuscito! Fu una vera festa di famiglia.

3) Anche il pellegrinaggio al SS.mo Crocefisso di Moio, riuscitissimo. Diverse centinaia di fedeli ascoltarono la S. Messa e ricevettero il Pane degli angeli con fede e pietà singolare.

4) La festa della nostra Protettrice, la Madonna del Rosario, non poteva riuscire più graziosa e simpatica. Preceduta da devoto triduo, la Domenica 4 ottobre la chiesa era gremita di fedeli alle tre Messe, a mezzodì per la «*Supplica* a sera ai Vespri e all'*Ora Santa* di chiusura. Recitò il panegirico P. Giuseppe da Linguaglossa cappuccino al mattino; e a sera Don Faillace salesiano sedette all'*Armonium*. La Messa solenne fu cantata dal predetto Don Faillace.

5) Anche quest'anno, il 15 ottobre, la nostra Parrocchia ebbe l'onore di ricevere i collegiali dei Salesiani di Randazzo guidati dall'infaticabile Direttore Don Angeleri e dai superiori di quell'Istituto che tante benemerenze vanta, in Sicilia specialmente. I ragazzi si divertirono tanto e fecero buon viso all'uva e a, quanto venne loro offerto in occasione della passeggiata e tornarono beati e contenti in collegio.